



| | |
|---------------------|---|
| Durata: | 12 ore |
| Tipo: | AULA + FAD (formazione a distanza) |
| Prepara per: | Il D. Lgs. 81/2008 , e s.m.i., dispone la formazione per addetti al pronto soccorso aziendale, in modo da affrontare le situazioni di emergenza e di primo intervento sanitario a tutela della salute di eventuale personale esposto ad eventi dannosi e che presenti lesioni fisiche o che si trovi in uno stato di difficoltà e in pericolo di vita, in attesa dell'arrivo degli operatori del campo medico competenti. |
| Destinatari: | Coloro che sono designati a svolgere il ruolo di addetti al primo soccorso, che devono quindi saper attuare le azioni previste in situazioni di emergenza a fronte di un successivo intervento medico. |
| Requisiti: | <p>Nessun requisito.</p> <p>La normativa prevede che l'addetto al primo soccorso riceva, a seguito di quello che è un assolvimento agli obblighi di legge da parte del datore di lavoro, adeguata formazione sulla capacità di intervenire con le idonee tecniche di primo soccorso nelle situazioni di pericolo per lo stato fisico del personale coinvolto a seguito di eventi dannosi e nocivi.</p> <p>La Gestione delle Emergenze è disciplinata dal D.lgs.81/08 e s.m.i. alla Sezione VI GESTIONE DELLE EMERGENZE del CAPO III GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO del TITOLO I PRINCIPI COMUNI.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda il Primo Soccorso, all'articolo 45 è specificato che i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati ed ai fattori di rischio sono individuati dal decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388 e dai successivi decreti ministeriali di adeguamento acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.</p> <p>Il D.M. 388/03 riporta la seguente Classificazione delle aziende: Le aziende ovvero le unità produttive sono classificate, tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio, in tre gruppi.</p> |
| Descrizione: | <p>Gruppo B</p> <ul style="list-style-type: none"> • aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. <p>Gruppo C</p> <p>aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.</p> <p>(Gruppo A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sottoterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni; • Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità |

permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno (clicca sul collegamento per consultare la tabella). Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;

- Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.)

Le discipline impartite sono conformi a quanto previsto dagli Allegati n. 3 e n. 4 del Decreto Ministeriale 388 del 15 Luglio 2003 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale" ed al Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i

Programma:

Gli argomenti trattati dal corso riguardano l'attuazione dei primi interventi di primo soccorso, le conoscenze generali sui traumi e le patologie specifiche dell'ambiente di lavoro, allo scopo di fornire le conoscenze necessarie per attuare le azioni previste in situazioni di emergenza a fronte di un successivo intervento medico.
